

# La Settim@na

N° 16 /25 - Anno Liturgico C

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

<b>19 GENNAIO</b>	<b>II DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>
<b>II SETT.SALT T.O.</b>	Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11
Ore 08.00	S. Messa – Montecavolo
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Orazio Scalabrini; † Suor Anna
Ore 10.00	S. Messa – Salvarano
Ore 11.15	S. Messa – Montecavolo †Giovanna Morelli; †Dante Marastoni
Ore 11.15	<b>Liturgia della parola– Quattro Castella</b>
<b>20 GENNAIO</b>	<b>LUNEDI</b> <i>S. Sebastiano</i>
	Eb 5,1-10; Sal 109; Mc 2,18-22
Ore 07,00	Recita delle Lodi - Montecavolo
Ore 18.30	S. Messa – Eremo di San Michele Salvarano
<b>21 GENNAIO</b>	<b>MARTEDI</b> <i>S. Agnese</i>
	Eb 6,10-20; Sal 110; Mc 2,23-28
Ore 07,00	Recita delle Lodi - Montecavolo
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella
<b>22 GENNAIO</b>	<b>MERCOLEDI</b> <i>S. Vincenzo</i>
	Eb 7,1-3.15-17; Sal 109; Mc 3,1-6
Ore 07,00	Recita delle Lodi - Montecavolo
Ore 18,30	S. Messa – Eremo di San Michele Salvarano
<b>23 GENNAIO</b>	<b>GIOVEDI</b> <i>S. Emerenziana</i>
	Eb 7,25-8,6; Sal 39; Mc 3,7-12
Ore 18,00	Adorazione e Vespri; a seguire S. Messa - Montecavolo
<b>24 GENNAIO</b>	<b>VENERDI</b> <i>S. Francesco di Sales</i>
	Eb 8,6-13; Sal 84; Mc 3,13-19
Ore 07,00	Recita delle Lodi - Montecavolo
Ore 19,00	S. Messa – Quattro Castella †
<b>25 GENNAIO</b>	<b>SABATO</b> <i>Conversione Di San Paolo Ap.</i>
	At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18
Ore 18,30	Recita dei Vespri - Montecavolo
Ore 19.00	S. Messa prefestiva– Montecavolo
<b>26 GENNAIO</b>	<b>III DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>
<b>III SETT.SALT T.O.</b>	Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc1,1-4; 4,14-21
Ore 08.00	S. Messa – Montecavolo
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella †Alberta Bigliardi; † Maria Rosa Marastoni; † def. Fam. Binini/Cervi
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Tomaso Bertolini e Omelina † def fam. Davoli/Bolognesi;
Ore 10.00	S. Messa – Salvarano
Ore 11.15	S. Messa – Montecavolo
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella †Vienna e Mamme; †Pietro †Augusto Castagnini e Zelia Carapezzi;



## PRIMA LETTURA Is 62,1-5

Dal libro del profeta Isaia

Per amore di Sion non tacerò,  
per amore di Gerusalemme non mi concederò  
riposo, finché non sorga come aurora la sua  
giustizia e la sua salvezza non risplenda come  
lampada.

Allora le genti vedranno la tua giustizia,  
tutti i re la tua gloria;  
sarai chiamata con un nome nuovo,  
che la bocca del Signore indicherà.  
Sarai una magnifica corona nella mano del  
Signore, un diadema regale nella palma del tuo  
Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata,  
né la tua terra sarà più detta Devastata,  
ma sarai chiamata Mia Gioia  
e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in  
te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo.  
Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti  
sposeranno i tuoi figli;  
come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio  
gioirà per te.

*Parola di Dio*

## SALMO RESPONSORIALE Sal 95

*Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del  
Signore.*

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.  
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,  
date al Signore la gloria del suo nome.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.  
Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».  
Egli giudica i popoli con rettitudine.

## SECONDA LETTURA 1Cor 12,4-11

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

*Parola di Dio*

## VANGELO Gv 2,1-11

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

*Parola del Signore*

## **Cana il volto gioioso del Padre**

Festa un po' strana, quella di Cana di Galilea: lo sposo è del tutto marginale, la sposa neppure nominata; protagonisti sono due invitati, e alcuni ragazzi che servono ai tavoli. Il punto che cambia la direzione del racconto è il vino che viene a mancare. Il vino nella Bibbia è il simbolo dell'amore. E il banchetto che è andato in crisi racconta, in metafora, la crisi dell'amore tra Dio e l'umanità, un rapporto che si va esaurendo stancamente, come il vino nelle anfore. Occorre qualcosa di nuovo. Vi erano là sei anfore di pietra... Occorre riempirle d'altro, finirla con la religione dei riti esterni, del lavarsi le mani come se ne venisse lavato il cuore; occorre vino nuovo: passare dalla religione dell'esteriorità a quella dell'interiorità, dell'amore che ti fa fare follie, che fa nascere il canto e la danza, come un vino buono, inatteso, abbondante, che fa il cuore ubriaco di gioia (Salmo 104,15).

Il Vangelo chiama questo il "principe dei segni", il capostipite di tutti: se capiamo Cana, capiamo gran parte del Vangelo. A Cana è il volto nuovo di Dio che appare: un Dio inatteso, colto nelle trame festose di un pranzo nuziale; che al tempio preferisce la casa; che si fa trovare non nel santuario, nel deserto, sul monte, ma a tavola. E prende parte alla gioia degli uomini, la approva, si allea con loro, con l'umanissima, fisica, sensibile gioia di vivere; con il nudo, semplice, vero piacere di amare; che preferisce figli felici a figli obbedienti, come ogni padre e madre. Il nostro cristianesimo che ha subito un battesimo di tristezza, a Cana riceve un battesimo di gioia. Maria vive con attenzione ciò che accade attorno a lei, con quella «attenzione che è già una forma di preghiera» (S. Weil): «non hanno più vino». Notiamo le parole precise. Non già: è finito il vino; ma loro, i due ragazzi, non hanno più vino, sta per spegnersi la loro festa. Prima le persone. E alla risposta brusca di Gesù, Maria rilancia: qualunque cosa vi dica, fatela! Sono le sue ultime parole, poi non parlerà più: Fate il suo Vangelo! Non solo ascoltatelo, ma fatelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita da vuota a piena, da spenta a fiorita.

Il mio Gesù è il rabbi che amava i banchetti, che soccorre i poveri di pane e i poveri di vino. Il Dio in cui credo è il Dio di Gesù, quello delle nozze di Cana; il Dio della festa e del gioioso amore danzante; credo in un Dio felice, che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, dalla parte della gioia: la felicità di questa vita si pesa sul dare e sul ricevere amore.

*Ermes Ronchi*



### **FACCIAMO UNA FESTA**

*Facciamo una festa, Signore Gesù.  
Una festa con tante persone,  
la musica, le danze,  
il cibo per il corpo e per l'anima.  
Una festa di nozze tra l'umanità e il suo  
creatore,  
tra le persone e il loro Dio.  
Rinnoviamo le promesse,  
ma non ce ne sarebbe neppure bisogno,  
se il matrimonio è per scelta e per  
amore.  
Facciamo onore a tutti i doni ricevuti,  
senza snobbarli o sciuparli,  
dando loro il valore che hanno,  
e riconoscendo la gioia che ci regalano.  
Riscopriamo ciò che qualcuno messo da  
parte,  
il tempo ha dimenticato,  
l'espressione non ha reso giustizia  
al proprio potenziale.  
Questa è la festa che tu hai celebrato  
a Cana un giorno di tanto tempo fa,  
quando è stato chiaro a tutti  
che senza la tua presenza  
la festa dopo un po' si spegne:  
solo Tu  
sei capace di farla durare  
in eterno.*

## AVVISO IMPORTANTE

### SCUOLE FISM DI QUATTRO CASTELLA

Come da disposizione ministeriale, le preiscrizioni alle scuole materne, relative all'anno 2025-26, **sono prorogate fino al 10 Febbraio 2025.**

#### SCUOLA INFANZIA FERRARINI-Quattro Castella.

Per info: 0522887231 dalle ore 10,00 alle ore 12,00; e.mail: [info@scuolaferrarini.it](mailto:info@scuolaferrarini.it)

#### SCUOLA DON SILVIO CASTAGNINI Montecavolo

Per info: 0522/886249 dalle ore 10,00 alle ore 12,00; e.mail: [scuola.doncastagnini@gmail.com](mailto:scuola.doncastagnini@gmail.com)

#### SCUOLA SACRO CUORE Puianello

Per info: 0522/889157 dalle ore 10,00 alle ore 12.00 e.mail: [scuolasacrocuore@gmail.com](mailto:scuolasacrocuore@gmail.com)

### 19 gennaio 2025 – Giornata diocesana del Seminario.

Le offerte raccolte durante le S. Messe dell'unità pastorale, saranno devolute al seminario di Reggio.

Accompagniamo, anche con la preghiera, questi futuri presbiteri affinché possano diventare autentici testimoni e veri pastori al termine del loro percorso formativo.



**"BUONI come IL PANE"**

La Biblioteca dell'Eremo di Salvarano

PROPONE:

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

"ATMOSFERA D'INVERNO"

Dalle 16:00 alle 16:30

"NARRAZIONI"

Dalle 16:30 alle 17:45

... E SE LA NEVE NON VIENE  
LA FACCIAMO NOI!

**ATTENZIONE**

IL LABORATORIO SARÀ  
PRESSO IL SALONE  
PARROCCHIALE PERCHÉ  
ALL'EREMO CI SONO  
ANCORA  
UN PO' DI PRESEPI!

Per informazioni: 338 5238888 (Maura)

Per bambine/i di varie età  
accompagnati  
da nonni o genitori o zie...

Unità Pastorale 41 Quattro Castella e Montecavolo

## Percorso in preparazione al Matrimonio

PICCOLO VADEMECUM PER  
VIVERE BENE DA SPOSI



28 GENNAIO  
Ci incontriamo

4 FEBBRAIO  
Io accolgo te, dall'io al noi

11 FEBBRAIO  
Il dialogo

18 FEBBRAIO  
Il matrimonio sacramento

25 FEBBRAIO  
Dio nella nostra coppia

4 MARZO  
Perdono e riconciliazione

11 MARZO  
Affettività

18 MARZO  
Piccolo vademecum

Per iscriversi contattare la  
parrocchia di Quattro  
Castella  
(0522 887115 o  
[parrocchiaqc@gmail.com](mailto:parrocchiaqc@gmail.com))

Incontri ore 20.45 presso il salone dell'oratorio di Montecavolo

22 GENNAIO ORE 21.00

Teatro dei Frati Cappuccini Scandiano

Pasqua insieme, sempre. Il cammino ecumenico  
e la memoria del Concilio di Nicea (325-2025)

Riflessione di Riccardo Burigana, Professore di

Ecumenismo presso la Pontificia Facoltà Teologica

dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso di Napoli